

il sogno Ginestra, dopo il mancato passaggio di Bruno alla

Descrizione

L'attaccante della Salernitana Ciro Ginestra

L'attaccante della Salernitana Ciro Ginestra celebra una marcatura

Che il sogno del **Messina** fosse il bomber della Salernitana **Ciro Ginestra** era risaputo ormai da settimane. Ed il clamoroso colpo di mercato stava per concretizzarsi proprio in extremis, nelle ultimissime fasi del mercato, la cui chiusura era fissata per le 23 del 31 gennaio. Il patron **Pietro Lo Monaco** ed il direttore sportivo **Fabrizio Ferrigno** avevano già raggiunto un accordo di massima con la **Salernitana** per il <u>prestito</u> fino al termine della stagione del bomber e discusso la questione contrattuale con il suo procuratore **Franco Zavaglia**.

La priorità del ds granata **Angelo Mariano Fabiani** era rintracciare un sostituto all'altezza ed il dirigente campano, dopo avere rinunciato a **Sasa Bjelanovic**, legato al Varese, aveva praticamente raggiunto l'accordo con il bomber del Modena **Salvatore Bruno**. La pista appariva complicata, perché la Salernitana offriva un contratto fino al termine della stagione mentre l'attaccante napoletano preferiva un contratto con scadenza giugno 2015. Ma l'operazione era apparsa ormai possibile grazie ad una serie di "incastri", con i modenesi che in extremis si sono assicurati l'uruguaiano **Pablo Mariano Louro Granoche** e sembravano quindi pronti a "liberare" Bruno.

Ancora Ginestra impranata

Ancora Ginestra in granata

La definizione della trattativa avrebbe consentito a Fabiani di reperire proprio all'ultimo minuto una punta in grado di garantire ulteriore peso all'attacco e nuovo slancio alla rincorsa ad un piazzamento play-off utilissimo in chiave serie B. Contestualmente i granata avrebbero potuto rinunciare a Ginestra, che avrebbe dato una nuova dimensione al Messina.

Per Ginestra, originario di Pozzuoli, un curriculum di primissimo piano: per lui infatti 6 presenze in serie A (con la maglia del Venezia), 125 apparizioni e 20 reti in B (14 delle quali con la divisa del Crotone), ben 264 gettoni e 107 marcature in C1 (la stagione più prolifica a Sorrento, 21 gol in 32 partite nel 2011/2012). In precedenza aveva accettato il declassamento in quarta serie soltanto una volta in carriera: due anni fa quando sbarcò a Salerno, alla corte di Lotito e Mezzaroma, trascinando i granata in Prima Divisione con 17 centri in 27 uscite.



non è riuscito quindi a collocare una ciliegina sulla torta, dopo avereufficializzato calciatori con un passato in categorie superiori (**Pepe**, **D'Aiello**, **Franco**, **De Vena**, **Bernardo** e Pagliaroli, gli ultimi treufficializzati nell'ultima

frenetica due giorni di mercato, oltre al giovane e promettente caraibico **Zaine**,scuola Genoa al pari di **Lagomarsini**).

L'arrivo sulla corsia destra di **Pagliaroli** dalla Torres ed il contestuale approdo di **Bolzan** in Sardegna risolvono sia i problemi di abbondanza sulla sinistra, dove **Quintoni** torna a rappresentare la prima alternativa a **Squillace**, mentre il neo-acquisto contenderà una maglia da titolare all'ottimo **GuerrieraÂ** sulla fascia opposta.

Categoria

1. Calcio

Data di creazione 31 Gennaio 2014 Autore fstraface

